



COMUNE DI MUSCOLINE

(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 43 del 17/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025

Il giorno diciassette Dicembre duemilaventiquattro, alle ore 20:30, presso la sede comunale, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione ordinaria, Seduta pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	BENEDETTI GIOVANNI	X		7	VITALI NICOLA	X	
2	TEBALDINI ROBERTO	X		8	BORDIGA LUCA	X	
3	BERARDI MARTINA	X		9	GAROFOLINI SILVANA	X	
4	MASSARDI FEDERICA	X		10	BONAZZI DI SANNICANDRO GIOMMARIA	X	
5	CONTER VERONICA		X	11	SEMINARIO VALENTINO		X
6	MASINI SERGIO	X					

PRESENTI: 9 ASSENTI: 2

Assessori esterni presenti: SEMINARIO Elisa e SCALFI Simone.

Assenti: nessuno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dr.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025

Il Sindaco introduce il punto numero cinque dell'ordine del giorno e passa la parola all'assessore al bilancio, signor Simone Scalfi, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'assessore informa che nessuna variazione è stata apportata alle aliquote degli anni precedenti e ne dà lettura. Unica novità è l'implementazione del portale del federalismo fiscale.

Dichiarata aperta la discussione, interviene il capogruppo del gruppo "*Garofolini Sindaco – Muscoline del Futuro*" signora Silvana Garofolini, per condividere il mantenimento delle aliquote ed auspicare che magari in futuro si possa pensare ad una riduzione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

Visto il comma 767 dell’art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall’art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell’art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all’articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l’art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l’entrata in vigore del prospetto all’anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l’allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell’art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui ”A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

Visto il Regolamento comunale per l’applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 30.06.2020;

Considerato che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l’anno 2025 la pressione fiscale prevista per il 2024 dal prelievo tributario IMU;

Viste le simulazioni di gettito predisposte dall’Ufficio Tributi sulla base delle risultanze della banca dati comunale introdotte in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni contenute nell’Allegato A del Decreto del MEF 6 settembre 2024 al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l’entrata di cui trattasi, garantendo la conservazione degli equilibri di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l’anno 2025 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote allegato al presente atto, elaborato utilizzando l’applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”:

TIPOLOGIA	Aliquote 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8,A/9 e relative pertinenze	0,5 %
Fabbricati rurale ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1 %
Terreni agricoli	ESENTI

Aree fabbricabili	1 %
Altri fabbricati (Fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1 %
DETRAZIONI/ESENZIONI	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett.c) Legge n. 160/20219	SI
Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019 al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari	ESENTI
Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)	DETRAZIONE (50%imponibile)
Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	ESENTI

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 21.11.2024 relativa alla “Determinazione del valore delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2025”;

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Tutto ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con sette voti favorevoli e due consiglieri astenuti (Garofolini e Bonazzi di Sannicandro) espressi da nove consiglieri presenti di cui sette votanti;

DELIBERA

- 1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote allegato al presente atto, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

TIPOLOGIA	Aliquote 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8,A/9 e relative pertinenze	0,5 %
Fabbricati rurale ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1 %
Terreni agricoli	ESENTI
Aree fabbricabili	1 %
Altri fabbricati (Fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1 %
DETRAZIONI/ESENZIONI	
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett.c) Legge n. 160/20219	SI
Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019 al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari	ESENTI
Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)	DETRAZIONE (50%imponibile)
Immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore	ESENTI

- 2) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 3) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria per gli assegnatari di alloggi degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, ai sensi art. 93 del DPR n. 616/1977, è pari a € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 5) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;
- 6) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL).

Successivamente il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, votando in forma palese (alzando la mano) con sette voti favorevoli e due consiglieri astenuti (Garofolini e Bonazzi di Sannicandro) espressi da nove consiglieri presenti di cui sette votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giovanni Benedetti

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Annalisa Lo Parco